

L'Arpacal: nessuna radioattività a Calalunga

Il livello di radioattività sulla spiaggia di Calalunga di Montauro “confrontabile con il fondo ambientale è in sintonia con i valori che abitualmente caratterizza il fondo ambientale della provincia di Catanzaro” ed i risultati delle misurazioni svolte sul luogo “descrivono un sito privo di interesse radiologico”. È questo l'esito a cui sono giunte le analisi effettuate dall'Arpacal, l'Agenzia regionale per l'ambiente, che, su richiesta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato giovedì scorso dal prefetto di Catanzaro Luisa Latella, sono state trasmesse ai carabinieri del Noe di Catan-

zaro. I controlli erano stati disposti in seguito all'eco mediatica prodotta da un servizio della trasmissione televisiva “Le Iene” su Italia 1 che aveva provocato l'allarme dell'opinione pubblica. Le misure realizzate a contatto stabiliscono che l'area è priva di contaminazione radiometrica. Una radioattività naturale di questo tipo, così come risulta da indagini già effettuate sulla costa ionica ed in particolare nell'area di nostro interesse, si può spiegare con la presenza, nella sabbia silicea di una densità volumetrica importante, nell'ordine dei 100-500 g/cm³, di un minerale denominato monazite ricco di radionuclidi capostipiti delle catene naturali: uranio 238 e torio 232. Esclusa dunque la presenza di radionuclidi di origine antropica.